

Zeitschrift:	Bollettino della Società ticinese di scienze naturali
Herausgeber:	Società ticinese di scienze naturali
Band:	1 (1904)
Heft:	5-6
Artikel:	I chirotteri Ticinesi : a proposito di una specie nuova per il cantone
Autor:	Ghidini, Angelo
DOI:	https://doi.org/10.5169/seals-1002945

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 04.08.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

NOTE E COMUNICAZIONI

I CHIOTTERI TICINESI

a proposito

di una specie nuova per il Cantone.

(*Vesperugo Leisleri*. *Kühl*).

Nota di ANGELO GHIDINI.

L'amico mio sig. Pietro Fontana a Chiasso, nelle sue fortunate ricerche entomologiche trovò in buchi di alberi al Generoso, (ai primi di ottobre) 4 *Plecotus auritus* e 2 *Vesperugo Leisleri*, quest'ultima specie non ancor citata per il Ticino. Ecco le dimensioni dell'esemplare (femmina) che volle gentilmente comunicarmi e che sono alquanto maggiori di quelle date da Fatio (*Faune Vertebr. Suisse Vol. I. 1869 p. 59*).

lunghezza totale	108	m.m
coda	43	»
avambraccio	43	»
tibia	18	»
orecchia	16	»
apertura	310	»

Il Vesp. Leisleri Kühl assomiglia ai *V. noctula* e *V. serotinus* ma se ne distingue facilmente dal primo per il pelo bicolore (scuro alla base e fulvo - giallo all'apice) e dal secondo per il numero dei denti che è di 32 nel *serotinus* e di 34 nei *Leisleri* e *noctula* (per la presenza di un piccolissimo premolare superiore, posto internamente, alla base del canino). Questa specie ha una vasta distribuzione, dall'Inghilterra e da Madera si stende su quasi tutta la zona paleartica sino all'Imalaia. Le località più prossime dove venne trovata sono, per la Svizzera la Val d'Urseren

ì Grigioni, i monti boscosi dei cantoni d' Uri e di Berna (sino a 1500 met.) (*Fatio loc. cit p. 59*) per l' Italia, Varallo Sesia, Valli di Lanzo, Treviso — Liguria — Lecce (*Doria. Annali Mus. Civic. Genova, 1887. p. 441*).

Pure interessante è la cattura dei *Plecotus auritus* al Generoso Il museo di Lugano ne ha un' esemplare dalla città (1886) ed io n' ebbei uno da Montagnola il $\frac{18}{8}$ 1903.

*

Qui può riuscire utile l' elenco delle specie di chirotteri sinora trovate nel Ct. Ticino. E' un elenco meschino assai e che verrà facilmente aumentato da ulteriori ricerche. Il Prof. Pavesi (*Atti Soc. Ital Sc. Nat. XVI. fas. I. 1873 p 28*) ne ebbe 6 specie (*Rhinol fer. equin. — hypposideros — Vesperugo pipistrellus — Kuhlii — Vespertil. murinus — Daubentonii*) cui il D.r Fatio aggiunse il *Vesp. serotinus* (*op. cit. p. 81*). Erano dunque 7 specie elencate dal Prof. Pavesi nei suoi « *Materiali p. una Fauna Ct. Tir.* ». Ora le specie accertate per il Cantone sono 13.

Eccole :

Rhinolophus hypposideros Bechstein. Non rarissimo come scrive Pavesi. Galleria S. Martino — Valsolda — Tanone sopra Mendrisio — Minusio (14 femmine il 30/ X 1902). Got tardo. (****)

Rh. ferrum equinum Schreber. Non raro. Tremona. Grotta del mago — S. Martino — Val Tazzino — Carnago — Locarno ecc.

Plecotus auritus L. Lugano — Montagnola — Generoso (il Prof. Pavesi (l. cit. p. 28) ne previde la cattura) (*)

(****) Dobson. Cat. of. the Chiroptera in the Brit. Mus. London 1878. p. 118.

(*) Tutte le specie di mieromammiferi previste dal Prof. Pavesi (ad eccezione dal *M. agrarius*) vennero poi trovate nel Cantone,

Vespertilio serotinus Schreber — Lugano (Coremmo) vola tardi $\frac{25}{7}$ 1902 — Lugano $\frac{15}{12}$ 1903 (390 m.m. di apertura).

V. noctula Schreber — Faido VII 1904.

V. Leisleri Kuhl — Generoso $\frac{1}{x}$ 1904.

V. pipistrellus Schreber — Lugano, Mendrisio, Cortivallo ($\frac{27}{7}$ 1902) Valsolda (1902 $\frac{28}{x}$). — Poschiavo — Bondo. (*)

V. abramus Temm. (*Nathusii-Blas*) $\frac{7}{8}$ 1903 a Torricella.

V. Kuhlii Natterer — non rara — Lugano — Chiasso.

Myotis Capaccinii Bonap. (*Blasius*) Trovai questa specie, nuova per la fauna Svizzera (ma già prevista da Fatio, *Fauna 1869 Vol I. pag. 90*) nel novembre 1901 in gran numero nella galleria di S. Martino, dove abbonda verso la metà di novembre. Ve la ritrovai il 14 XI 1902 ed (una femmina) 22 VI 1903 (vedi *Fatio. Revue Suisse de zoologie 1902 X fas. 2 p. 399*).

M. daubentoni Leisler — Pavesi lo nota comune a Lugano ed a Mendrisio.

M. (? Bechsteini Leisler) Un solo esemplare preso alle Gerre (Lugano) una notte di ottobre 1901 pare al D.r Fatio una *sp. nov.* se non è una varietà del *V. Bechsteinii* da cui differirebbe specialmente per gli incisivi inferiori impiantati parallelamente e ricoprentisi in parte invece di essere disposti seguendo la curva del mascellare.

(*v. Fatio Nouv. mam. tessin. Rev. suisse de zoologie. Genève 1902 vol. X p. 400*).

M. myotis Bechstein (*murinus Schreb. nec L.*) (è la famosa specie dell' Isola Bella, ricordata dai Bedaeker) Lugano (alle Gerre un maschio enorme nel 1900), Bellacima (Stabio) nella rete del roccolo Censi $\frac{1}{10}$ 1903.

(*) Brügger: Chirop. Graüb. Jahres Bericht. Natur. Gesell., Graüb, Chur XXVII. 1884. p. 59.

Le specie di Chirotteri note (^{1/1} 1903) sono 750 (di cui 33 fossili) le europee (viventi) sono 28 o 29 (più 5 o 6 varietà). *Trouessart. Catal. Mammal. Quinque. Suppl. Berlin 1904.*

Nella Svizzera se ne trovarono 25 specie. (*)
(*Fatio Fauna 1889 et suppl. 1872, 1882, 1890 et Rev. suisse Zool. 1902*) e 23 o 24 in Italia (*Doria loc cit. 1887*).
(15 novem. 1904).

(*) La 25 è il *Rhinoloph. euryale Blasius* la di cui presenza (nel Ct. di Zug) venne constatata dal D.r Bretscher (*R. eur. helvetica Bs. Vierteljahrsschr. Naturfor. Gesell. Zürich. 1904 p. 254.*)

